



**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

redatto in attuazione della Legge n° 190 del 06.11.2012

AGGIORNAMENTO 2018

L'Amministratore Unico, dott.ssa Cinzia Giaretta, su proposta del “*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza*”, ha approvato, quale Organo di Indirizzo Politico, in ottemperanza a quanto previsto nella Legge n. 190/12 e nell' “*Aggiornamento del Piano nazionale Anticorruzione 2017*” (Delibera n. 12081 del 22.11.2017), il presente Aggiornamento 2018 del ‘*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019*’.

L' 'Aggiornamento 2018' del *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza* è pubblicato sul sito della Società: <http://www.vi-abilita.it/societa-trasparente>, nella sottosezione: *altri contenuti/corruzione*.

Premessa

Il presente documento viene redatto per Vi.abilità S.R.L., società *in house* della Provincia di Vicenza, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, in particolare dalla Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, così come modificati dal D.lgs. 97/2016, e dalle determinazioni Anac.

Esso costituisce aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, di seguito indicato con 'Piano', non contrastandone i contenuti ed i principi, ma costituendone parte integrante.

La riorganizzazione aziendale e l'adozione dei modelli organizzativi di cui alla L. 231/2001 sono stati seguiti dalla mutazione dell'assetto statutario della Società da SpA in SRL; di ciò è stata data evidenza nel sito della società (www.vi-abilita.it/societa-trasparente, sotto-sezione 'Disposizioni generali/Atti generali').

Nel presente aggiornamento del Piano si trattano alcune specifiche in argomento di:

1. Whistleblowing;
2. Formazione;
3. Accesso civico;
4. RASA;
5. Monitoraggio.

1. Whistleblowing

L'art. 1 c.5 L. 179/2017 'Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato', prevede che ANAC adotti apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni, sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

La legge prevede in ogni caso la massima tutela del dipendente che segnala illeciti e la Determinazione Anac n° 6 del 28.04.2015 'Linee Guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *Whistleblower*)' che le amministrazioni pubbliche siano tenute ad adottare i necessari accorgimenti tecnici per dare seguito a tale tutela.

Per una corretta gestione delle segnalazioni è già stato espresso nel Codice Etico aziendale, nonché richiamato nel Piano ed i suoi aggiornamenti nel tempo, che i dipendenti della Società siano tenuti riferire, se a conoscenza di violazioni, al soggetto superiore e/o al Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, di seguito indicato con RTPC.

I modelli ex 231/2001 adottati nel 2017, ribadiscono in maniera ineccepibile tale principio, esplicitando il sistema sanzionatorio per i dipendenti che pongano in essere illeciti ed inosservanza del codice etico e di comportamento; il sistema di sanzioni parte dal richiamo verbale, per poi passare ad ammonizioni scritte, multe, sospensioni dal lavoro, fino al licenziamento senza preavviso per i casi più gravi.

La Società recepisce l'obbligo di tutela del segnalante, secondo le modalità indicate di riservatezza. Ha difatti istituito una casella di posta dedicata: anticorruzione@vi-abilita.it, che legge unicamente il RTPC. Il Responsabile è tenuto a mantenere la riservatezza del segnalante, salvo i casi stabiliti dalla normativa.

In osservanza della Determinazione n° 6 del 28.04.2015 e della Delibera Anac n° 1134 del 08.11.2017, al fine di incoraggiare il dipendente alla denuncia di eventuali illeciti ed in attesa di norme specifiche in tema di *whistleblowing*, il RTPC ha rinnovato l'informazione al personale e messo a disposizione sul sito istituzionale il modulo predisposto da Anac, quale fac-simile.

Altresì è in corso un approfondimento della messa in atto di ulteriori misure, come da indicazioni Anac, per dare maggiore tutela al dipendente che segnalasse illeciti.

La Società sta attuando un sondaggio per adeguare il sistema informatizzato in dotazione tramite adozione di software dedicato.

2. Formazione

La formazione prevista è stata somministrata al solo RTPC, nel 2017.

Il programma di formazione dei dipendenti (impiegati e tecnici), prevista nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017-19, è stato approvato nel 2017 dal fondo Formazienda cui la Società ha aderito e il cui ente di formazione individuato è Ergon Group. L'adesione al suddetto fondo consente all'azienda di beneficiare di formazione su vari campi a titolo non oneroso.

L'iter di approvazione ha portato a programmare la formazione nel 2018 in accordo coi principi di differenziazione dei temi da trattare individuati; le giornate formative sono già calendarizzate nel mese di maggio prossimo, per impiegati e tecnici.

La formazione, in aggiornamento di quella precedentemente somministrata al personale, prevede due moduli formativi differenziati in base alle mansioni dei dipendenti.

3. Accesso Civico

L'art. 5 c. 6 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016, prevede che il procedimento di accesso civico debba concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione del richiedente e agli eventuali contro-interessati.

La Società ha aggiornato il sito web con indicazioni in merito alla presentazione dell'istanza, che va preferibilmente indirizzata al RTPC, riportandovi i seguenti indirizzi di posta:

E-mail: info@vi-abilita.it

PEC: vi-abilita@legalmail.it

E' stato implementato il sito con ulteriori informazioni e rimandi alla normativa vigente con link ai testi di legge.

4. RASA

In ottemperanza al quanto disposto nella Delibera n° 831 del 03.08.2016 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016/18, e secondo quanto indicato nel Comunicato del 20.12.2017 del Presidente Anac, viene qui segnalato che è nominato quale RASA, ossia Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante, l'ing. Fabio Zeni. Direttore Generale della Società.

5. Monitoraggio

Nel corso del 2017 sono stati adottati i Modelli di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n°231.

Il Piano ed i Modelli adottati sono strettamente interconnessi.

L'attività di monitoraggio sarà pertanto svolta in conseguenza della riorganizzazione aziendale effettuata, attendendo con ciò l'effettiva messa in atto di eventuali ulteriori nuove procedure, vista l'individuazione di nuovi referenti nelle attività della Società.

Le figure dei responsabili individuate sono diventate quindi figure di riferimento per il RTPC per la sua attività, non solo inerente al monitoraggio, ed eventuali nuove procedure saranno oggetto di vaglio per Il Responsabile al fine di analizzare i processi con i relativi potenziali di rischio corruttivo e valutare eventuali nuove strategie di prevenzione.

Sarà pertanto effettuata l'attività relativa al monitoraggio dell'applicazione del Piano nel corso dell'anno 2018 ed in ogni situazione necessaria, in relazione ad ulteriori cambiamenti interni o imposti dalla normativa.

Il presente Aggiornamento 2018 costituisce parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019.

